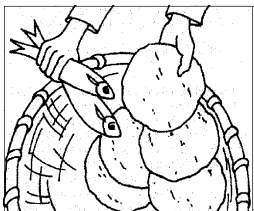


Sante Messe

Giorno	Ora	Intenzioni SS. Messe
Sabato 28	19.00	Penazzato Mario (30°); Tosetto Ada.
Domenica 29	8.00	Scandola Maria, Padovan Franco; Def. Fam. Covi, Foletto e Tauro; Fornasetti Marco; Anime del Purgatorio
	10.30	Gemo Maria Luisa (30°) e Trevisiol Vincenzo ; Rossi Umberto e Gina; Zamberlan Olinto e Def. Fam.; Def. Fam. Tassello, Allegri, Rosario, Elisabetta e Gino.
Lunedì 30	***	***
Martedì 31	19.00	
Mercoledì 01	19.00	Franceschini Francesco e Def. Fam.
Giovedì 02	19.00	Sasso Orfeo.
Venerdì 03	19.00	
Sabato 04	19.00	
Domenica 05	8.00	Def.Fam. Crosara e Dalla Riva.
	10.30	Silvello Angelo e Def. Fam.; Fortuna Antonio; Cuccarolo Meri.



Più saprai donare, più riceverai.
Più saprai condividere,
più diventerai ricco.



PARROCCHIA IMMACOLATA DI LOURDES

Viale Anconetta, 147 Tel. 0444-506599

29 Luglio 2018 XVII Tempo Ordinario

Prendete e distribuite

“C’è qui un ragazzo che ha cinque pani d’orzo e due pesci...” (Gv 6,9)

È la condivisione il vero miracolo

Il miracolo del pane racconta qualcosa di molto più grande e bello che non la semplice moltiplicazione di cinque pani e due pesci.

Il racconto è pieno di **simboli bellissimi**: è ormai **primavera**, tempo di Pasqua; c’è **il monte** grande simbolo della casa di Dio; c’è **molta erba** che richiama i pascoli, e il Salmo del **buon pastore**; ci sono **i numeri**: cinque pani e due pesci formano il sette, simbolo della pienezza; c’è **il pane d’orzo**, pane di primizia perché l’orzo è il primo dei cereali che matura, primo pane nuovo; e c’è **un ragazzo**.

Modello del discepolo oggi è un ragazzo senza nome e senza volto, che dona ciò che ha per vivere, che con la sua generosità innesca la spirale della **condivisione, il vero miracolo**.

Il problema del nostro mondo non è la penuria di pane, ma la povertà di quel lievito che incalza e spinge a condividere, a diventare sacramenti di comunione.

Prese i pani, rese grazie e li distribuì: tre verbi che ci ricollegano subito a ogni Eucaristia. E mentre lo distribuiva, il pane non veniva a mancare, e mentre passava di mano in mano, restava in ogni mano. Il Vangelo neppure parla di moltiplicazione ma di **distribuzione**. «Credo sia più facile moltiplicare il pane, che non distribuirlo. C’è tanto di quel pane sulla terra che a dividerlo basterebbe per tutti»



ANCONETTA

Sagra dell'Assunta

AGOSTO 2018

venerdì
10

ORE 19.30 APERTURA STAND GASTRONOMICO
E PESCA DI BENEFICENZA
ORE 21.00 SERATA DI MUSICA E BALLO CON L'ORCHESTRA
MARCO e i NIAGARA

ORE 19.00 APERTURA STAND GASTRONOMICO
E PESCA DI BENEFICENZA
ORE 20.00 ESIBIZIONE DEL GRUPPO
EVOLUZIONE DANZA
MAESTRI: MARCO CHIEREGATO e CARLA BORDIGNON
ORE 21.00 GRAN SPETTACOLO CON L'ORCHESTRA
STEFANO e i NEVADA

sabato
11

domenica
12

ORE 8.00 e 10.30 S. MESSA
ORE 9.00 APERTURA PESCA DI BENEFICENZA
ORE 19.30 APERTURA STAND GASTRONOMICO
E PESCA DI BENEFICENZA
ORE 21.00 GRAN SPETTACOLO CON L'ORCHESTRA
ORNELLA NICOLINI

ORE 19.30 APERTURA STAND GASTRONOMICO
E PESCA DI BENEFICENZA
ORE 21.00 SERATA DI BALLO CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
LUGA & SILVIA Band

lunedì
13

martedì
14

ORE 19.30 APERTURA STAND GASTRONOMICO
E PESCA DI BENEFICENZA
ORE 21.00 MAGICA SERATA CON L'ORCHESTRA
**STEFANIA
& MAMMA MIA Band**

ORE 8.00 S. MESSA
ORE 8.30 APERTURA PESCA DI BENEFICENZA
ORE 10.30 S. MESSA SOLENNE.
Seguirà la processione con la Madonna
ORE 19.30 APERTURA STAND GASTRONOMICO
E PESCA DI BENEFICENZA
ORE 20.00 ESIBIZIONE DEL CORPO DI DANZA
ASD DANZAINSIEME
ORE 21.00 SERATA DI BALLO CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
LUIGIANNINA SANTAMONICA

mercoledì
15

NOVITÀ
TENDONE
da 960
posti a sedere
e con SERVIZIO
AI TAVOLI

PISTA
DA BALLO
da 480 mq

SPECIALITÀ
FRITTOLA
DELL'ANCONETTA
e CANTINA
VINI DOC

AMPIO
PARCHEGGIO

Buone notizie da Gulu

A Gulu, nel nord dell'Uganda, c'è un orfanatrofio—il St. Jude— che accoglie 100 bambini, orfani e bisognosi di tutto. In una zona martoriata da continui scontri fra esercito e guerriglieri che seminavano morte e distruzione in tutti i villaggi Acholi, infierendo soprattutto su donne e bambini, tutto è iniziato nel 1988 per iniziativa di una donna ugandese, Bernardetta, che si era messa a raccogliere gli orfani di quella guerra insensata. Alla sua morte, ne continuano l'opera, prima alcune suore comboniane, poi fratello Elio Croce, anche lui comboniano: alla struttura mancano acqua e luce, bagni e latrine; non ci sono ambienti adeguati per mangiare e dormire, non c'è un dispensario. Si mette in moto la solidarietà, e grazie al lavoro appassionato di tanti volontari italiani, le cose cominciano a cambiare.

Arriva anche Paolo Bicego, di Campotamaso di Valdarno, che, dopo due esperienze estive nel 2013, decide di restare a lavorare con fratello Elio. Insieme migliorano gli impianti, scavano pozzi, riparano tetti, montano pannelli fotovoltaici, avviano un grande orto che garantisca ai bambini verdura e frutta fresche. Infine si può cominciare a pensare alle necessità dei ragazzi disabili, che hanno bisogno di una casetta dignitosa e senza barriere nei loro villaggi di origine, dove poter anche frequentare la scuola.

Quanta fatica — giornate di lavoro sotto il sole cocente, viaggi con vecchi camion carichi di cemento, sabbia, lamiera, mattoni, operai — ma anche quanta gioia negli occhi di tutti!! Ora Paolo da Campotamaso, sta concludendo i suoi progetti, dopo 5 anni di intenso lavoro che al St. Jude ha meritato anche una menzione speciale da parte del governo Ugandese.

Alessio Bicego

Da "Chiesa Viva" luglio/agosto.